

Atto 2: Scena Prima

Scenajo di Venere

Venere Amante Saisbe. Tema



Am:

Musical notation for the first system, including a treble clef, a key signature of one flat, and a common time signature. The lyrics are: "Die - = ella sed ch'al toro giro semp' ugan = = ="

Musical notation for the second system, including a treble clef, a key signature of one flat, and a common time signature. The lyrics are: "te imper e ne i lucidi sentier sinib:"

Musical notation for the third system, including a treble clef, a key signature of one flat, and a common time signature. The lyrics are: "lan = do precorri il dio di de = = lo, scintillan = = ="

do precorvi il Dio di Deo: lo, l'ud amorofo zelo di scereno re:

gnante il Cielo arriva ascolta o bella Diva le mie giuste pre:

ghiere o sin dall' alte sfere di Regi e de Devoti. Bella madre d'amor ascolta

i No: Bella madre d'amor ascolta i No: = =

no re:

te gre:

to it

Bella cosa che dalle spume i Natali traheli et in Dio il premio ha:
 =usti della beltà ch'ogn' altro nume ecce = = de Bella beltà ch'ogn' altro nume ecc:

ce = de. d'una deuota fede può mouer e piersi diua si bella di supplice donzella di il

giusto desio e ponendo in oblio il tuo sì lungo dogno. rendi la prole à d

di l'erede a un dogno

Ritornello

Sequitare à 2.

Don.
Bella dea figlia del mar Numi della beltà sampa de gl'atri

Abam.
Bella dea figlia del mar Numi della beltà sampa de gl'atri

le d'humani disastri giunse in Ciel già mai scosa

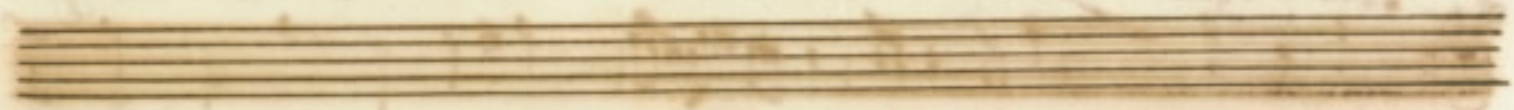
le d'humani disastri giunse in Ciel già mai scosa rendi a fero il bel tesoro

Ritorn
utro

Handwritten musical score for two voices and piano accompaniment. The top system consists of three staves. The upper two staves are for voices, and the bottom staff is for piano accompaniment. The lyrics are written below the vocal staves. The music is in a major key with a treble clef and a common time signature. The lyrics are: *adorato* *scimoro* *cui rasi* *destino amar* *bello*. There are some markings like *ff* and *pp* in the piano part.

Handwritten musical score for two voices and piano accompaniment. The bottom system consists of three staves. The upper two staves are for voices, and the bottom staff is for piano accompaniment. The lyrics are written below the vocal staves. The music is in a major key with a treble clef and a common time signature. The lyrics are: *Dea* *figlia* *del* *mar*. There are some markings like *ff* and *pp* in the piano part. The system ends with the instruction *Ritorn: us suora*.

Three staves of handwritten musical notation in treble clef. The notation includes various rhythmic values such as eighth and sixteenth notes, and rests. There are several accidentals (sharps and naturals) throughout the piece.



Sema

In somma no si può à superbe Donzelle dar più grat' armonia ch' il titolo di belle

Musical notation for the first line of lyrics, with lyrics written below the notes. The notation is in treble clef and includes various rhythmic values.

à questa melodia Venore di glaci forse presaga di futuri contenti di le

Musical notation for the second line of lyrics, with lyrics written below the notes. The notation is in treble clef and includes various rhythmic values.

Nubi dice è quanto è bello. Ritorn: ut supra:

Venero Dalla sfera più bel: = la sue ripieno messaggiera dell'

Al:

ba e = = mula al sole a ricordarsi la smarrita prolo grò mo:

marca di Cipro a te : : diacon = = = = =

= = = = =

= = = = =

Ricordi: ut supra.

Tenore

Dopo naufragio

gi di fortuna infida *lucimoro godrà*

cal = = ma serena mi guarda o Pè ho ritrovato ap:

perda tu nel perda sempre è non uccid = = = Cda. Ritorn:
 ut. sup. 2

Atam: *Ch'io nel perdita sempre è nel uccid = da: e qual aastro crudel maligno, et*

empio misero mi conduce del provio figlio à machinar lo scempio? d'inez giuro di luce

ap: *fia per me Lucimoro è l'unico ristoro onde la vita el Regno d'assiuarmi io*

Scena 2^a Scrisse
Saverio
Saverio fia serraglio al mio degno ah no è uo
Laurindo o Dema

Saverio
Cielì e che sarà, disperato piangerà questo
Cielì e che sarà, così tutto languirà di

cuor suo desive, agitato dal martire senza mai trouar pietà o Cielì
granò il più bel fiore, sotto gesto a mio favore d'antena crudeltà o Cielì

e che sarà Cielì e che sarà

Handwritten musical score on four staves. The first staff is in treble clef with a 2/2 time signature. The second staff is in treble clef with a 2/2 time signature. The third staff is in bass clef with a 2/2 time signature and contains the text "ra" below the staff. The fourth staff is in bass clef with a 2/2 time signature and contains the text "ra" below the staff. The music consists of rhythmic patterns of notes and rests, with some slurs and dynamic markings.

p
uato
p
ra

Five empty musical staves, each consisting of five horizontal lines, arranged vertically. They are completely blank and contain no musical notation.

Se quella dea si bella ch'il tuo Regno protegge non uoleua recarti altra nouella

di trafiggerti il seno *Forse* non far di meno ma che brama *cauendo.* E così

lento *Forse* è mio caro a seguirarmi al tempo. In arannico scempio di contumaci af-

zetti che mi affligon souente quel' Anima dolente se che giu' tardo ad inchinarsi io

uengo mi dimmi ancor placato di Venere è lo degno' ancor ad riede di questo teatro

Por:

il sospirato nevede. dubbia confusa e trace Le signora a noi rispose parlò qual suono

e qual balen si asose seguane ciò de vuole pur che lieto e correse a me rispienda

de noi begl' occhi il sole cura dell' altrui affari et ciel si sbronda.

aur.
Mente benigno gi = = ra bellissima Regina il Ce = = lo i

tuo desio di me uiri sicurtà che se morte ad furà i questo petto inferno

l'Anima * in languidita tanto t'adoro t'adoro quanto hauro

Vi = = ra tanto t'adoro = = t'adoro quanto hauro

Vita

Ps. : 52

Cor:

Entro la sacra soglia grada ch'altra domanda unqua di

Laut:

nega venga pur à sua voglia hor se mi: sord Co: ne ad ardear e apprestò del

tuo celato essere, l'istoria miserabile o funesta.

Senza

Eccolo a te Ton viene et io mirando quelle luci serene quel uago portar:

Scena 3.^a Scaspe
Adetti
=montò ringiouonir // mi cento.

Sci:
Quel chiaro grido che dà i Movi a gli Jndi porta la fama de tuoi pregi alteri dà con:

=fini Straniero soua l'ali d'amore trasse p' adorarti anco il mio Cor: re di solegino Amore

non ti turbi o Regina sconosciuto somiando. che di spoglia souile ben si core tal

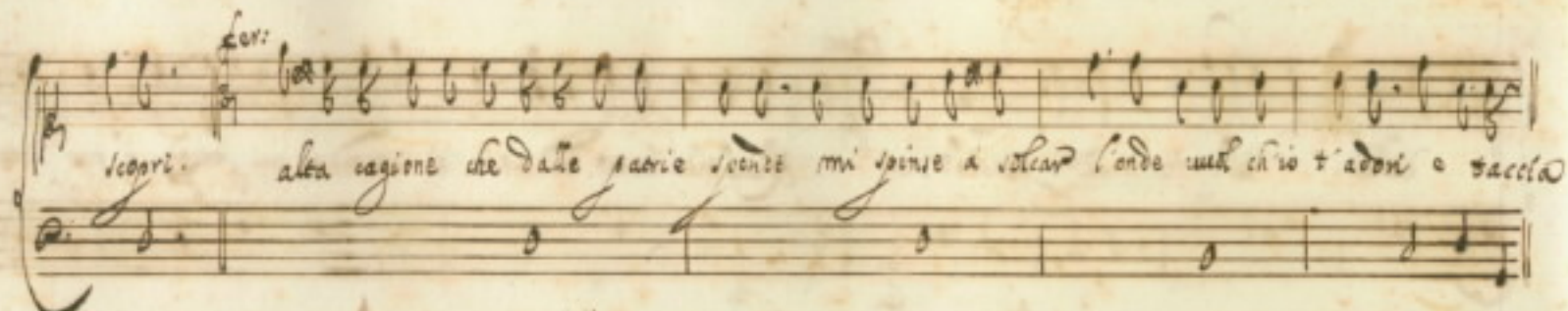
Doz:
 hora ai: : ma gentile. Qual no inteso ardere a secondar mi fora il tuo desiro

fer:
 chiedi pur ciò che bramio. Proppo & chieggo io se chieggo io che m'ami

Doz: *fer:*
 Così tutto i' avanza un affetto amovoso et in qual meco fondi la tua speranza. Pregio

Doz:
 ho ben io scabante de palesar mio a Azal Donna Amante. Ma che no ti

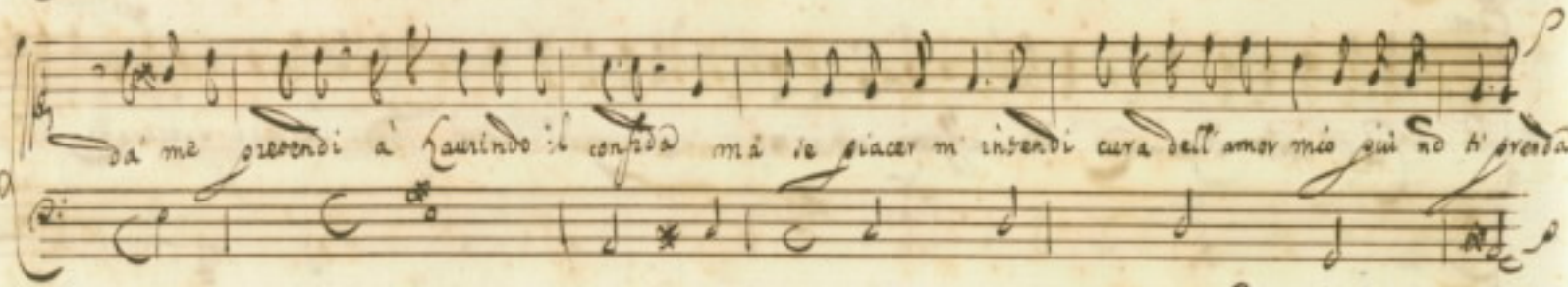
Lev:
scopri. alta ragione che dalle patrie sponde mi spinse a scemar l'onde un ch'io t'adori e faccia



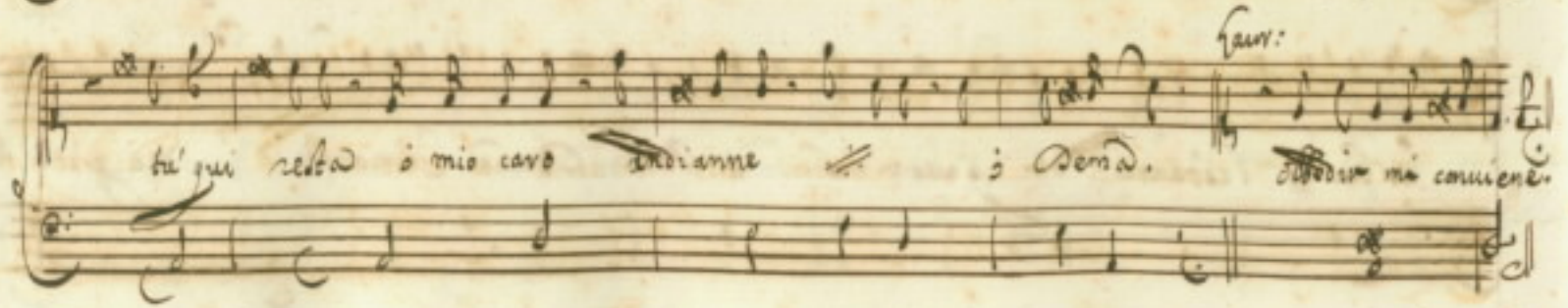
Benè * *Dev:*
Benè * buon grò ti faccia Voglio se benè occulto gradir il tuo socuaggio s'aloro



da me prendi a havendo il confida mà se piacer m' intendi cura dell' amor mio qui no t' prenda



tu' qui resta s' mio cavo andianne * *Lev:* * *Benè.* *Dev:* *Dev:* mi conveni.



Scena quarta Susindo e
ficialmente mi tava addio mio bene.
feraspe:

qual affar le piante si fe' uolger a Livro ignoto Cavaliere occulto Amante.

Necessità d' honore più che desio mi spinse a questa leggion d' intracciare oh Dio l'alta cage

gion di smontaraci casi ma ben fatto rimasi al folgorar di due pugile ou:

presta e ricercando altrui versi me stesso. ma palciar no

lice almen uo che pretendi. Fero Regia Donzella Dimmi come s'asella Argia

si Negrozonte. Faldo mis ore e qual occulto degno l'Infelice scaco

scio lungi dal Regno. Non io forte d'Amore fu la pretera errore. questo no pare

fau: *fer:*

oisti. e qual ragione la pletta curiosa al suo fuggio suggone. vario discorso il

fau: *fer:*

volgo. ma pur che si fauella della Regina donzella. altri forza d'Amore altri di Degno

altri ragion d'Isato altri d'Arcia capriciosa s'ha a stimar la sua partita

fau:

ma sona più ragione l'infeli = ce è smarrì = = ta Mi: toca amai d'is

stese in qual parte son uia principi ora uagante e fuggiana. Anzi dal regno intero com'es:

stinta di piange Ah forse uero. Non uero fauelli oru mi ascolta. forse l'alma d'ave:

gio dal suo sacco uerale no è disubbia che la fama bugiarda con gudo menognoso spouo il falso pa:

lora e face il uero. forse qualche concessa di Argia dar mi sagresti. appagar tue ris:

chiese già no' son' io ma' spero anzi ti giuro me di sonno son diuo che la tua cora dr:

già monio no' può monero *favendo è uiuo.* forma *deh' no' pario* *favendo mio*

Pio sol' ti bati addio. *Chi qual cruza* *apra* *scorgono* *in quel*

am = ma *mar = uiso* già *dub = sio* della *Viva* *meou' il*

sen: : = so alla raggio = = ne muovi il Ven: : = : so al: la rag:

= gio = : = re hor qual fia vincitore l'obbligo di Maruca è per d'amore con: =

agliacemi o Celi. ho nemici nel cor troggo troggo Crudeli

: li ho nemici nel cor troggo Crude: : li, troggo Cru: : =

Handwritten musical score for a piano accompaniment, consisting of five staves. The notation includes treble and bass clefs, a common time signature, and various rhythmic values such as eighth and sixteenth notes. The music is arranged in a grand staff format.

Sera quinta Appartam:

Alceste

Alceste

Appena un breve sonno mi lascia sciolta i sonni in dolce oblio che giunse al letto mio sic

Luceo discortese e mi destò prima del giorno un mese sia malinconico amore quel

Re libidinoso vien sempre a su corti hore da trouarmi imbracio e sonnacchioso. adagio mi con:

viene far la guardia all' amico e per il gergo intrico seruir donne cortesi e no hauer ar:

medi della guerra d' amore se mi salta l' humore mio che grossi filarea di all' ancoroso di:

gore di far l' arte dell' gallo anco id Cagone. C

Aria

Ecco Alceò Guerrier nouello che vibran = = = = do giuol brando si vi =

Ecco Alceò uaghe Donzelle che Messan = = = = se dà leuante, sorta

sol = = = = ue à far duello

gio = = = = ie le qui belle

non anch'io ferir le

hò diuersi forn =

genti se ben' pers' ha' il mio stocco * i fan: : onen = : ti pers' anch'
=monti, donne chiedete sur * ma non s'enden: : ti no' di:

io forir le genti, se ben' pers' ha' il mio stocco * i fanimen: : = ti
=uersi fanimenti, Donne chiedete sur * ma non s'enden: : = ti

Scena setta *Andam: te*
Flaura *Alleg:*

Adagio

Qual contento è mio bella piovra dal uago ciel del tuo sembianze in questo senso a:

Mano celino pur gli dei le sognate dolcemente entro del Cielo che godor si fauro

un punto solo il mare del ciel rinuncierai. *Al:* Se Cielo è quello

Tutto attendi anima bella favorevole gli altri che non teme di altri di lei souo un Cielo

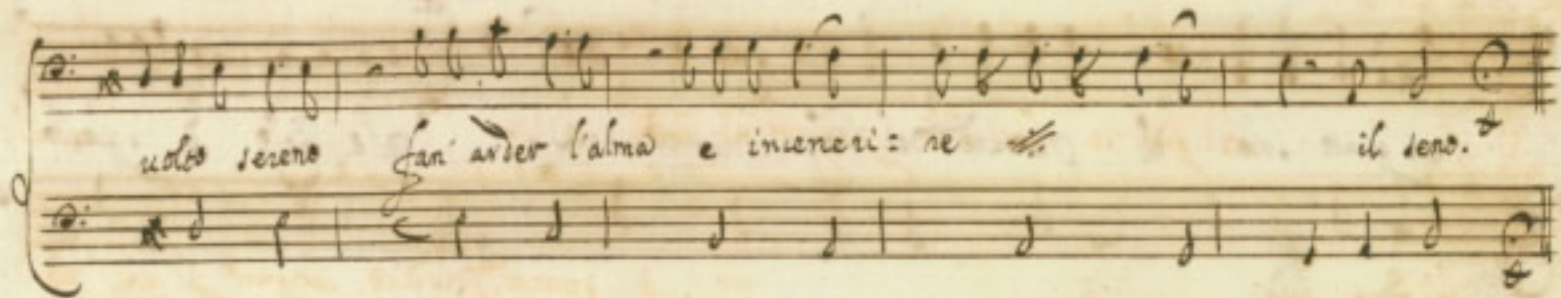
Adagio
et una sfera ancella. Taci cor mio dich' taci i tuoi soavi acci



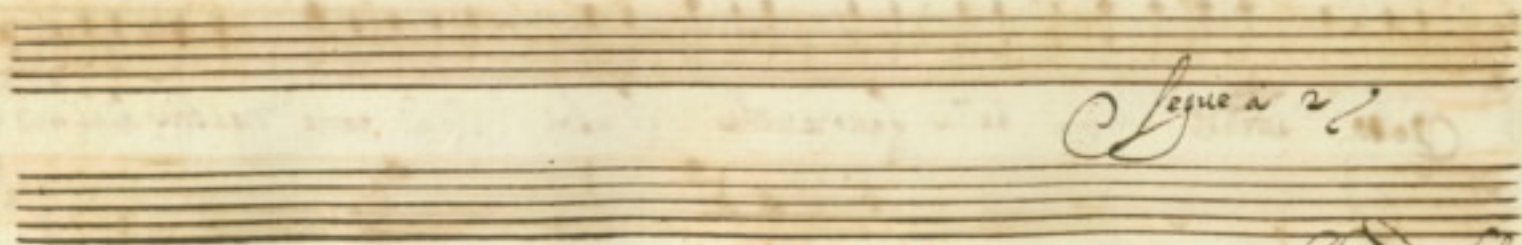
scenti son fulmini eloquenti che uolra = = = = te dal cielo del tuo



uoto sereno fan arder l'alma e inueneri: re il seno.



Segue a 2



Chi gode felice.

Alceste

Chi gode felice quel con chi adorò
 la femina dico tal

Non girar se lice ch'io pianger non uo
 mi al:
 Non di qua
 è quanto di dice languir non

Felice.

lacci avido poi meglio scerà *ch'io lascio all'Indo*
è come d'edice chi parte no sà

è si bella prigione la liberò = = = lo

liber: : tà

nel mar di Turido

chi no sa navigar

son:

di bella prigione la liberò

da se n' hã

l'onda de n' hã

chi non

hà hà = = la libertà
la manigara sponda se n' hà hà hà = = sponda se

la libertà.
hà

Adam filaurà solo mio for'è ch'io parca addio. Dunq; lasciar filaurà

Atans:
 à te non cale. sempre ad amar precale in ogni di Regno. al regio peccò di publico

fil.
 bene abbandonar conuincend anco il proano dilecto. Non ti peccò o mio core

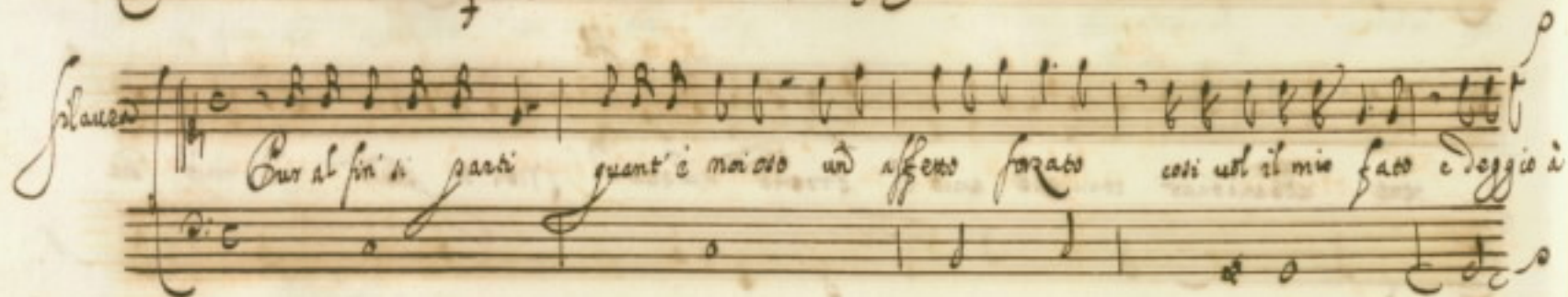
Atans:
 O di me dolente o sola. breui fan le dimore non più * resta m' accendi

fil.
 ti consola O chi parair * che m' accora addio (nome) adorato.

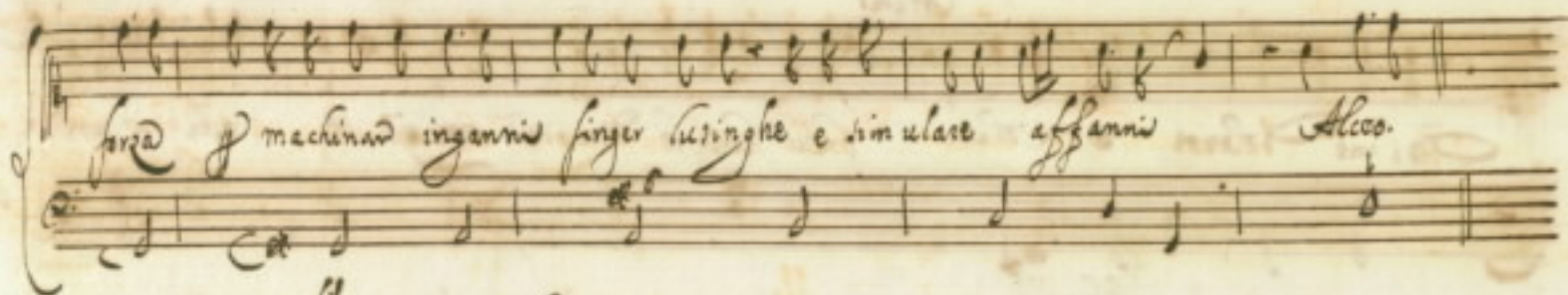
Alceste
Addio dolce riposo. è ora la funeroso. *Alceste*
Scena Settima *Flauro*



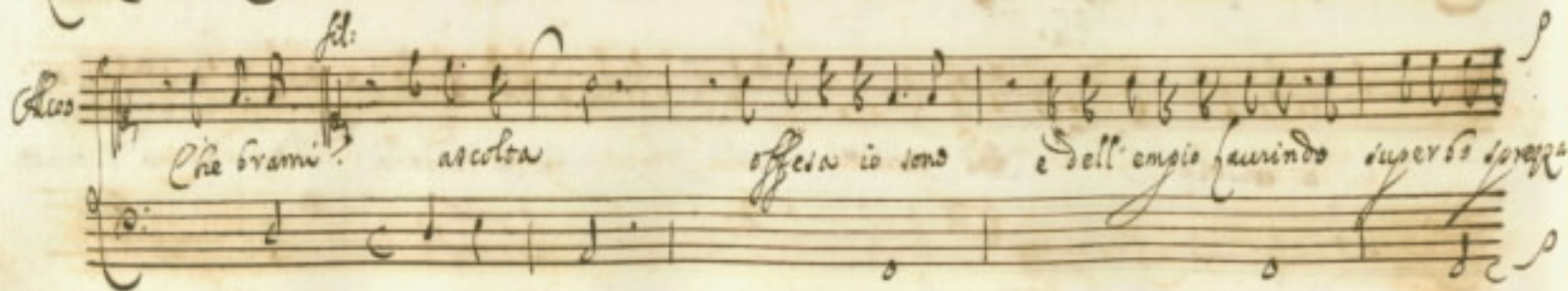
Flauro
Eur al fin si parti quant'è mai così un affetto forzato così nel mio fato e doggio a



forza di machinar inganni finger lusinghe e simulare affanni *Alceste*



Alceste
Che brami? ascolta offeso io sono e dell'empio furando superbo sprezzo



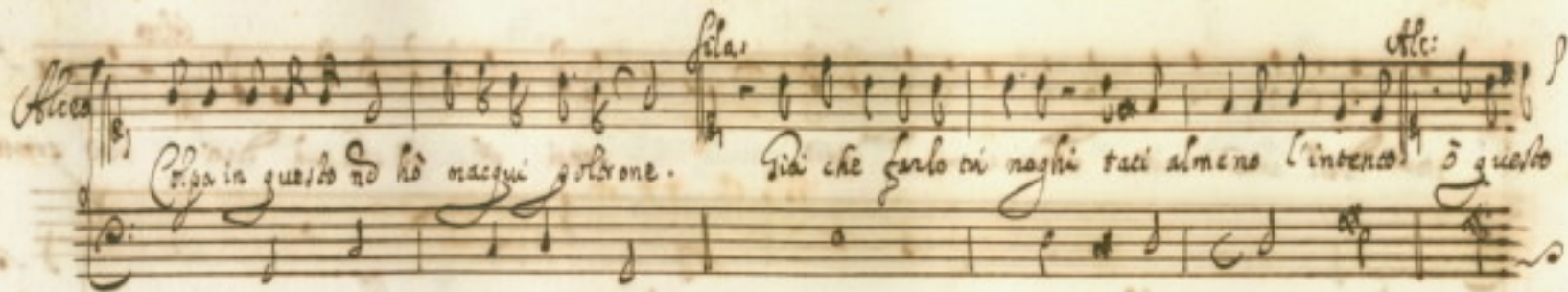
Alceste
 : tor dell' amor mio uendicarmi desio sonci * ad che uio dirai. non grato

fil.
 Alceste
 a: obbedirci. Voglio * che tu l'uccida o quanto no Jo te ne grego.

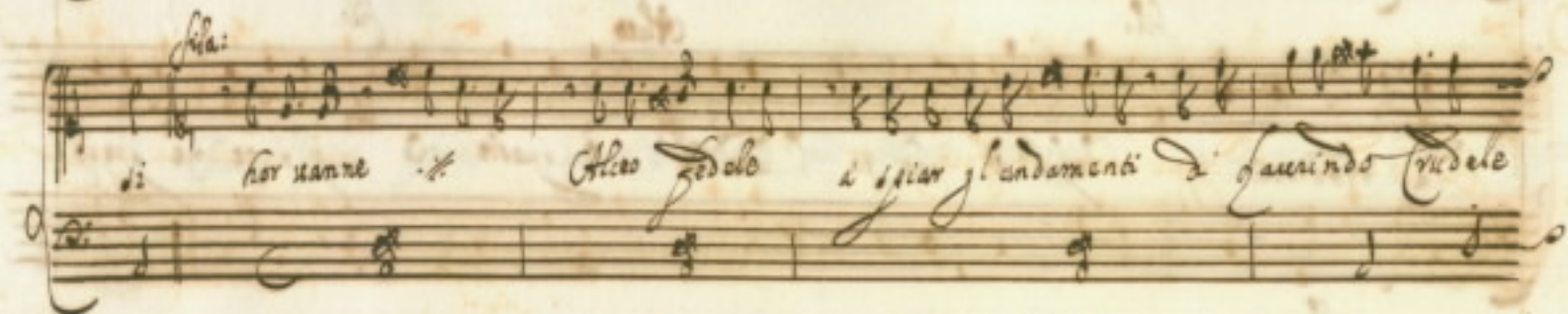
Alceste
 fil.
 Oibè An superbo un ingrato Dalla sorte inalzato che mi schernisce e l'honor mio no cura.

Alceste
 fil.
 a discola alla libera ho paura. qual offero pauenti Dall' inorme barcone.

Allegro *Alc:* *Alc:*
C'è in questo no ho macqui golrone. Già che farlo ti raghi taci almeno l'intento, è questo



Alc:
for uanne. *Alc:* Fedele a spiar gl'andamenti di Gaerindo Fedele



merci sani gl'accenti della lingua del mare e faua la tua fede agitata accorta



quante layer garrai tutto uorta.



Per che uccider noi deggia tutto tutto farò y ce
 uò ricercar la Regia y in:

= render dou' è
 so ben farò la mio ~~///~~ hoy:

Handwritten musical score for the first system. It consists of two staves with treble and bass clefs, and a vocal line with lyrics. The lyrics are: *oggi s'è Crocchiani i bizzarria* and *oggi s'è Crocchiani i bizzarria*. The music is written in a historical style with various note values and rests.

Handwritten musical score for the second system. It consists of two staves with treble and bass clefs. The music continues with various note values and rests, maintaining the historical style of the first system.

Handwritten musical score for the third system. It consists of two staves with treble and bass clefs, and a vocal line with lyrics. The lyrics are: *le ben farò la spira* and *oggi s'è Crocchiani*. The music is written in a historical style with various note values and rests.

Handwritten musical score for the first system. It consists of four staves. The top two staves are vocal parts, and the bottom two are piano accompaniment. The lyrics are written below the vocal staves.

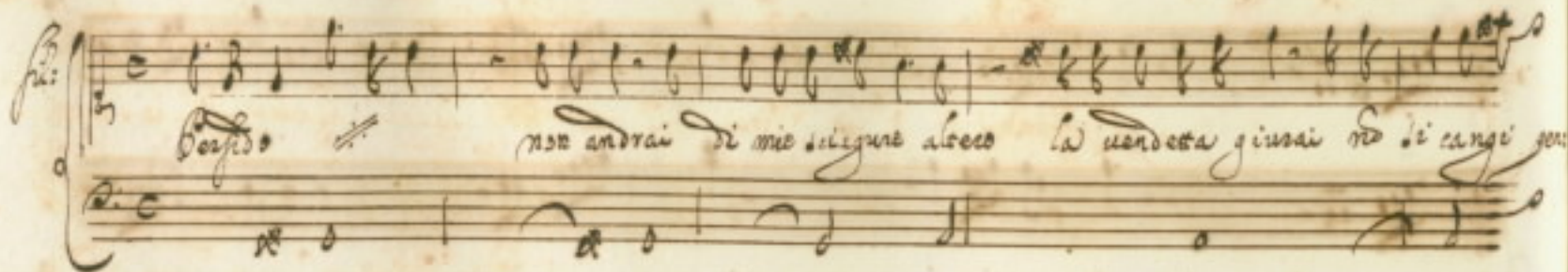
è signaria *oggi trà Cotegiani* *è signaria*

Handwritten musical score for the second system, continuing the vocal and piano parts from the first system. It consists of four staves. The lyrics "Cotegiani" are visible at the bottom left of the page.

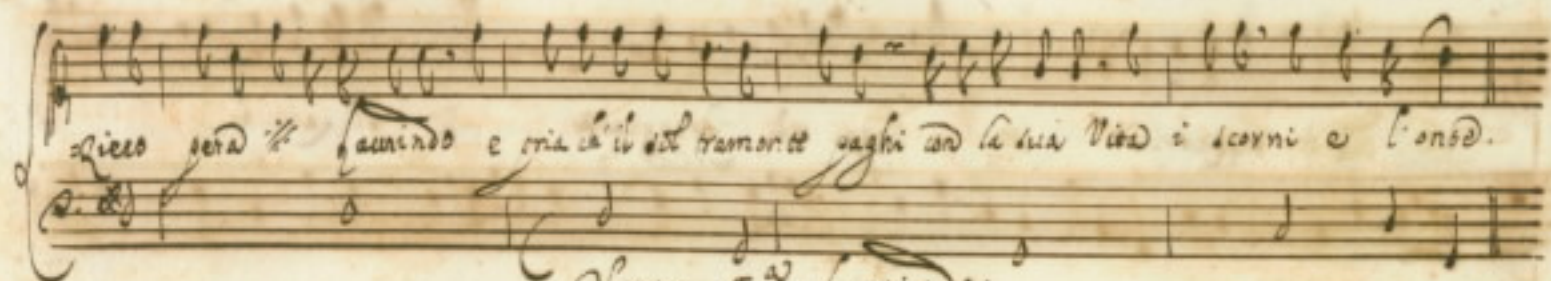
Cotegiani

Volato.

Despido // non andrai di mie seguire alcuno la vendetta giurai se di cangi gen:

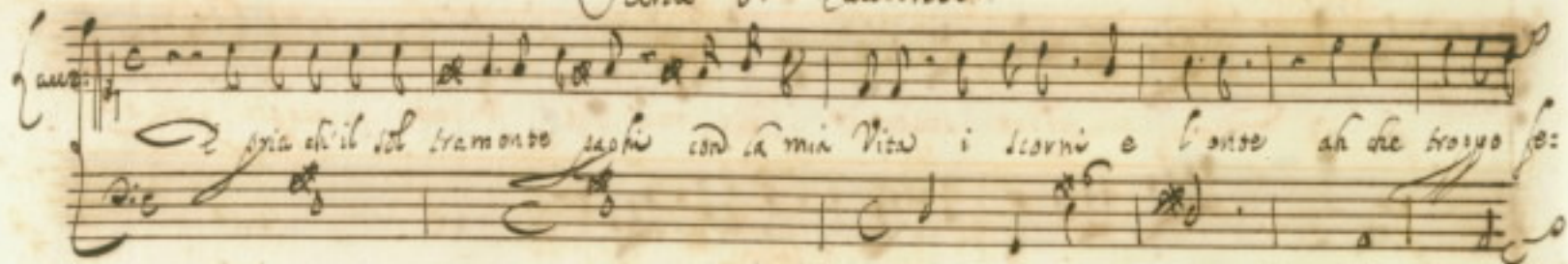


Quico gen // Laurindo e mia ch'il sol tramonto vaghi con la mia vita i scorni e l'onore.

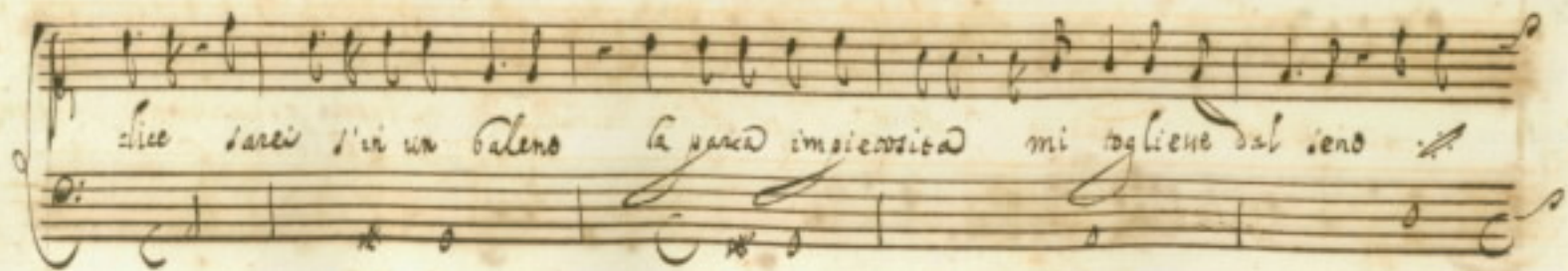


Scena 5.^a Laurindo:

Laur. // mia ch'il sol tramonto vaghi con la mia vita i scorni e l'onore ah che trovo se:



Lice // sarei s'ei un baleno la parca insidiosa mi toglie dal seno //



e gl' affanni e la vita ma no s'arri paura sia che s'oscuri il

die tonor contro Volino an le gorfie me l'indie mie di di ovise

ah no duraj frogo severo di ma che fingerò saggio pensiero

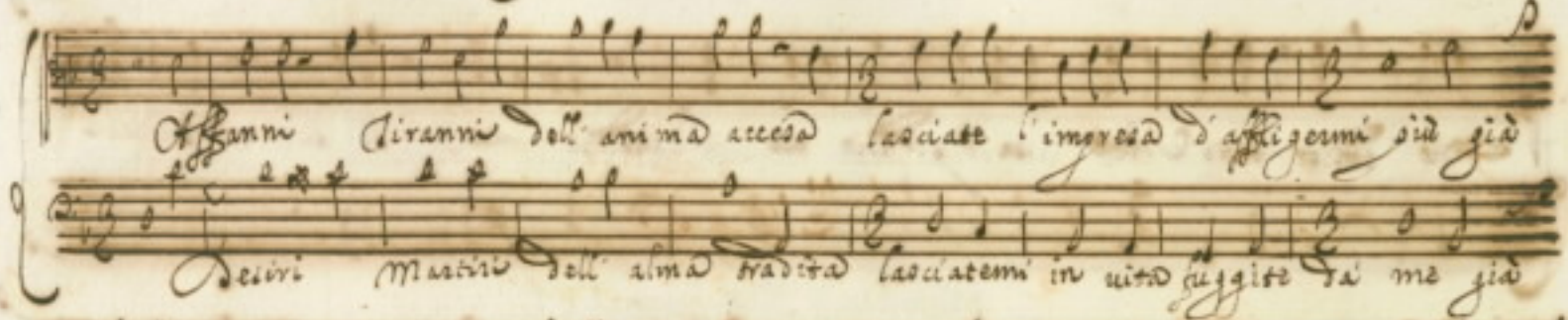
cosi risolve adire tu' sol mi aiuda e scori santissima innocenza il

Scena nona Giardino:
Selino e Solimano:



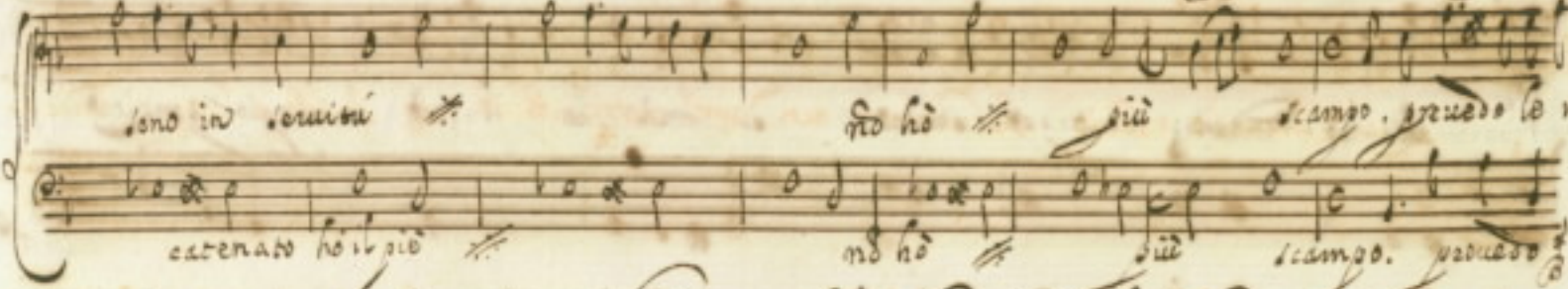
Handwritten musical notation for the first system, featuring a vocal line and a basso continuo line. The lyrics 'mio de =: si = : = re.' are written below the vocal line.

Ohanni Tiranni dell'anima accesa lasciate l'impresa d'affliggermi più già
Deiiri Martiri dell'alma tradita lasciatemi in vita fuggite da me già



Handwritten musical notation for the second system, featuring a vocal line and a basso continuo line. The lyrics are written below the vocal line.

sono in serviti * no ho * più scampo, prendo le rus
catenato ho il piè // no ho // più scampo, prendo



Handwritten musical notation for the third system, featuring a vocal line and a basso continuo line. The lyrics are written below the vocal line.

zine e suse inciam = = = = =



Handwritten musical notation for the fourth system, featuring a vocal line and a basso continuo line. The lyrics 'zine e suse inciam = = = = =' are written below the vocal line.

Handwritten musical score for the first system, consisting of four staves. The top two staves are treble clef, and the bottom two are bass clef. The notation is dense with many beamed notes and rests.



Solim.

Qual tirannico laccio fabricato à tuoi danni entro l'abbigio così stabile e fino ti rende il

Handwritten musical score for the second system, consisting of two staves. The top staff is treble clef and the bottom is bass clef. The lyrics are written below the notes.

giè nell' amoroso impaccio fuggi Solim deh' fuggi di sua rigida stolta i' degni e l'ire

Handwritten musical score for the third system, consisting of two staves. The top staff is treble clef and the bottom is bass clef. The lyrics are written below the notes.

e si rammenta i Sire che dà fortuna a le uicende assecurar sempre i saggi

Sol:

o pio tradisco o Solimano la tua fede il tuo zelo mi è amoroso

uelo così della raggion mi tonda i lumi ch'io no ueggio il ventoso che mi guida a cangiar Cielo

Solim:

e Solimani. Se qui cauto seruiro no ti muoi a fuggir Cielo a Doris de

Fuggi almeno

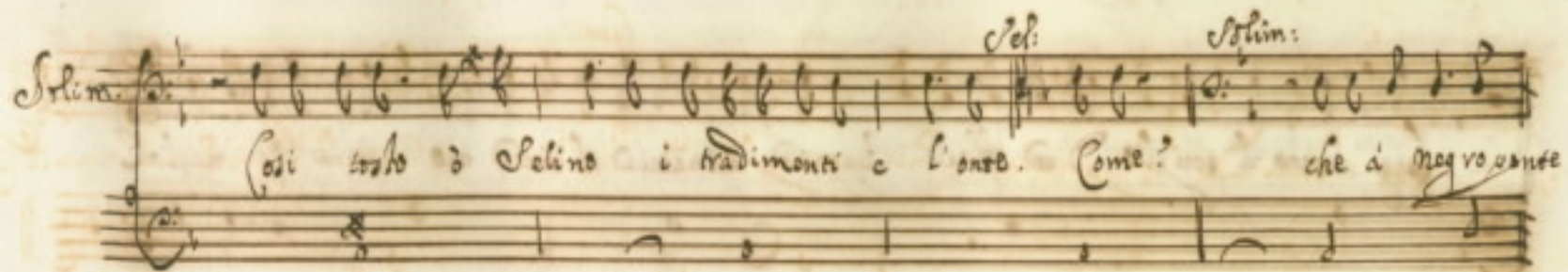
Fuggi almeno il consiglio d'un offesa Regina minaccia al mio tuo consiglio & consiglio

Solim:
Qual offesa qual Regno e qual Regina a vaneggiar ti guida. Deh oria di altri si veda

Dolle miserie tue pria di restar oppresso dallo degno del ciel torna in te stesso

Solim:
Qual timor incerto d'imminenti viaggiare ti muove a presagire le mie suocore.

Solim. *Sol:* *Solim:*
Cosi' tosto è Solino i tradimenti e l'onore. Come? che a me rovente



Solim. *Sol:* *Solim.*
shimo fusti d'Argia Jaci sal tuo eye solio. Laurindo Solimano.



Sol: *Laur:* *Sol:*
temerario ammutisci. Adesso è tempo. e nono così inguato foga dalla tua



Mente in sempiterno cilio mord impudica Argia tu vive::



ante

ante *semitude m'agorata e no consiglio.* *Non t'inghiotto la bona no ti fulmina il cielo.*

fau:

Solm

Inuino Prince del ti souenga almeno che facisti ad Argia del tuo sangue lesi grand il seno

Ammentati è Solino che se forza mortale à punirti no uale il cielo à te souerba

e quanto men d'affetto à uibrar contro i rei l'irato strale tanto più cruda poi fa la uendetta

Sire il cielo invitateli e con fede mentita qual fior che mai si vende altrui rubate

cangio // Costumi e Vita e se frami schiar l'ingoscie el sianto gora e unni di Ri

non di tiranno. *Cant:* D'ingusto signor souo fedele. *Sol:* Per iaresti è Selino

di Real nome indegno se qua sol momento raffrenarsi il tuo degno di questa mano hauro

Lau: *Sol:*
 :rai dell' arroganza tua ferma * che fai? Nasrai ben sì la morte.

Sol:
 Ah! Selino Selino o Celi o Torce. Laurindo Selino.

Lau: *Sol:* *Lau:*
 Hor dimmi e che risolvai? di unir si mi fesse. col ardore l'ardore

Sol: *Lau:*
 Ma che troppo contose. è d'agno di pietade anzi di sena. di condoni all' e::

Sel. *Laur.* *Sel.* *Laur.*
= *f* *ad.* *Di* arroganza' è rigione. forse à tuo grò facello anzi à mio danno *Deh!* *Lo* *so*:

Sel. *Laur.* *Sel.*
= *f* *ad.* cancellò *Drongo* all' ira m' hã sento *g* amor di *Corisbe*. *o* *ho* *ton* uinto.

Laur.
e nome così indegno che m' accese d'amor amara lo *de*gno. al qual gelido errore

Sel.
le uone mi scorse *Corisbe* adorò e la conuorse a *borre*. *Se* mai caro *Laur.* *no*!

amovoso Desio ti giunge il Core Dun amante che more e ballera infinita ti muorino à pie:

ta à pietà l'as: o: pro guero = le deh racconta h'a l'ovo im:

vera del mio grave tormento l'istoria accosta di ma però uera narrati per chi'io

lento cangiassi à poco à poco tutto in gelo e more: te il mio gra loco. Voltato:

Laur: *Sol:* *Laur:*
fortuna a che m'impieghi? *Sol:* Beh Laurindo. *Laur:* Non più ~~soffrir~~ conviene

a dorisbe risolvu palasar le tue pene e far gradite vede dell' dorada

pyole prima che mora il volo la donzella real qui uolgi il piede uanne e breuo soy:

Sol: *Laur:*
giovno fa' questo giardin finch'io ritorno. Amico in te confido fannepurchio t'aspiro.

cel. *faut:*
 Attendo le mie saci. parti m'aspetta e taci e pure al fin cadesti su:

perdo usurpator Dell' honor mio ne i facci che vendesti hor pagherai di tuoi misfatti il fio

aspira sur tiranno a nouelli contenti ch'un amoroso inganno giurava le tue piedi e i miei to:

menti mora // ingudica Argia non no // mora // Velino

che dell' animo mio marchiav sopra il candore non è degno di Vita ff

un Traditore. *Sena xii* *Demò* ff
quercano:

Demò Che le Pughe nei sembianti siano quelli de gl' offanti, son concetti lasci:
Nel Liceo de l' arte e fine poco giovani le dottrine più giudica più ff

scetti dei poeti i foggi di occhi belli ff onde spar ff
stiva in amor è un deo co' se nonisce ff la beltà

il soan di Pionenti non si uagheggia più *son tunc*
 il saper non gioua più quando il mio tempo fu *ben lo pro*

sole se mare è bello e no se more il so = = le occhi belli *mai*
 hor che son vecchia non lo lo proua ma = = e se suanisce

onde spari il soan di Pionenti no si uagheggia
 la veltà il saper non gioua più quando il mio tempo

più *son tunc* sole. se mare è bello e no se more il so = =
 fu *ben lo proua* hor che son vecchia no lo proua ma

2^a Nel fisco di Tade e fine Se suanisce la belta
 poco giouan le domine il saper no gioua più
 giu orudita giu scolrita quando il mio tempo se con lo yrou
 in amae tuode ato hor se io son vecchia no lo gredo mi

Quercano
 Odi la bella Ninfa che della mercanzia che a uender giu no uale si

Adagio

maestra liberale. Sentiv parmi un allocco mascherato da Fenio che mi commose à

Adagio

nio sen trouato * Maseido. Deo qui Coherea ne uà cer:

Adagio

Adagio

cando Adono. Taci Olà taci * buffone. O quanti i dicit il uoro

fanno segretamente il mio mekoro mi dirmi in confidenza dou' è quel uago oyo

And
= gesso che si balla d' amore inguaint' onora. Come e son corvis gesso i tuo disprezzo.

And
And
quanti sei ritrosa (ritrosa no fui già ne meno accasa. Ma la nondesti cara

molte donne fuggi di con sagace malizia si fingono ritrose e celar i di:

And
And
= feci i paravitià. Certo ch'io nel farei. J'che Vecchio tu sei.

Dom.
Caaritia *Donnescha* *giu' s'avanca* *con gl'anni.* *vedi quanto t'inganni* *le Donne in*

giouon: = tu *sono giu' auare* *affe* *ma quant' inuechian giu,* *Largom la Caccia.*

Dom.
credilo *al me.* *che lingua mordace.*

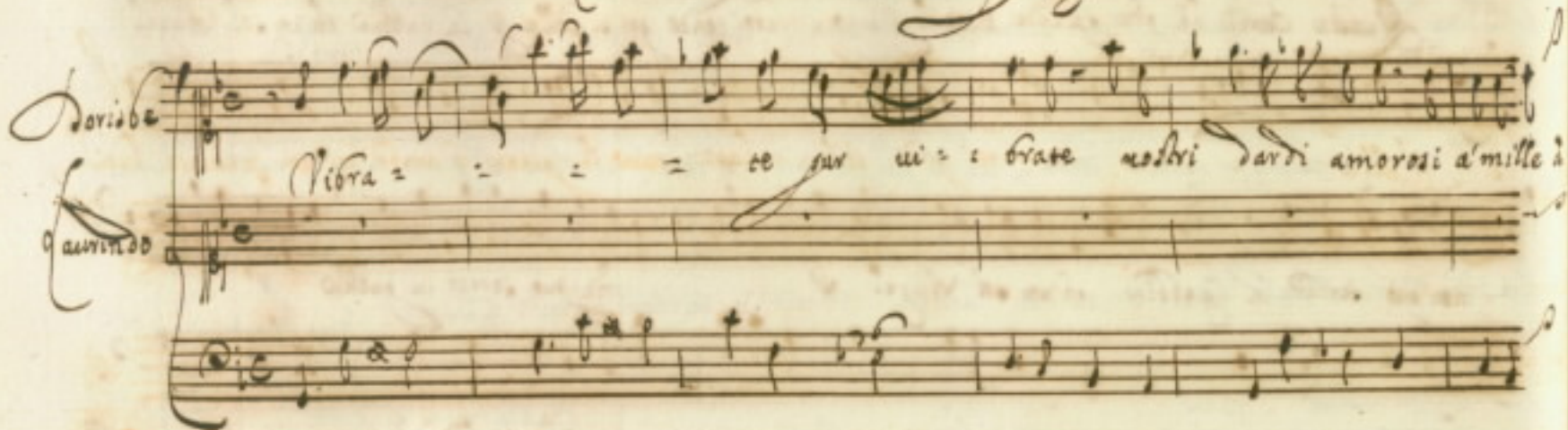
Dom. *durc:*
Deo nota *la pace* *troppo lei* *di cortese.* *Sua il mondo e padre.*

Scena scizi. Scrisbe

Quarando di diverse parti

Scrisbe
Vibra = = = = ce sur ui = : brate nostri dardi amorosi a mille à

Quarando



mille scimman : = = = = a supil = = le



Silla = = = = se per hil : : lasso tutto il piano d'amor in voi nascose luci

mie // lagrimo = = = se, e temperando l'ardo = = = ne.

e crescendo l'arzo =

Handwritten musical score for the first system. It consists of three staves. The top staff is the vocal line, and the bottom two staves are the piano accompaniment. The lyrics are written below the vocal line.

lacoratomio lacora :

ranu : : uatemi ranuina =

Handwritten musical score for the second system. It consists of three staves. The top staff is the vocal line, and the bottom two staves are the piano accompaniment. The lyrics are written below the vocal line.

temi il Co : re e uacordo l'ardo : re lacoratemio

temi il Co : re e temorando l'ardo : re

lascia = = = = temi il core

raunivatemis raunivaz = = = = temi il core

chi brama contenti li chieggia da me * * * * * daa no non

chi brama tormenti li chieggia da me * * * * *

me nel Regno d'amore alcun più di
habito non è nel Regno d'amore alcun più di

This system contains a vocal line on a single staff and a piano accompaniment on two staves. The vocal line begins with a treble clef and a key signature of one flat. The lyrics are written in a cursive hand below the notes. The piano accompaniment starts with a bass clef and a key signature of one flat. There are two repeat signs in the vocal line, one after the first measure and one after the eighth measure.

me chi brama contenti li chieggià di
me chi brama contenti li chieggià di

This system contains a vocal line on a single staff and a piano accompaniment on two staves. The vocal line begins with a treble clef and a key signature of one flat. The lyrics are written in a cursive hand below the notes. The piano accompaniment starts with a bass clef and a key signature of one flat. There are two repeat signs in the vocal line, one after the first measure and one after the eighth measure.

me seato non fu
me tradito non è

nel Regno d' amore alcun più di me
nel Regno d' amore alcun più di me

chi brama contenci li chieggi da me chi brama contenci gli
chi brama tormenti li chieggi da me

chieggi da me
gli chieggi da me

Sopr. Sente mia vita sono ciò che mi desta amore già del mio grave

ove l' historia agguen' t'è nota questa assai più remota et all' orro Real

contigua Atonca in questa notte eleggo J teo diuisar notturno

lo la maniera più certa di dar parte al mio cor troqua al tuo Susur:

lo tutto che i lioni rai sponga nell' onde bore il re de i lumi fuellanti de::

lio ma non tardar // mio nome ho già mi struggo // addio //

aur:

Però poichè a te giace che solo in obbedirti trovo conforto e pace

Nov:

Ma pria ch' a me t'invola senti o bella i miei piagni ch' te nulla si neghi.

aur:

Vive il Brenco Velino del tuo bel volto adorato costante l'a te rivolge il piede

Mostra pietosa almeno se no Amante di gradir la tua fede, se mirarlo t'annoia

porgi qualche speranza al tuo dolore ch'a un misero che more ogni silla d'af:

Dosi
fesso è u' mar di gioia Ben sai che l'alma mia sol di fervendo adoratrice è

seula altro amor no Desia mai poi ch'et'ciel destina ch'ogni tuo anno a' me torra d'ine

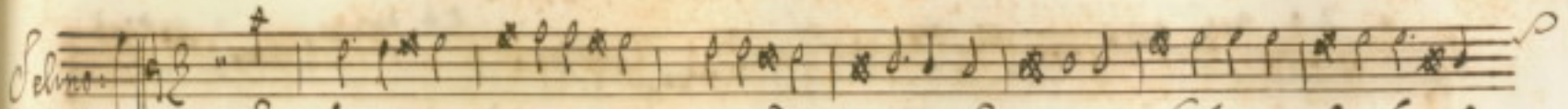
piede

p
= però più cortese risoluto e me stesso edger all' infelice il mio sombiante

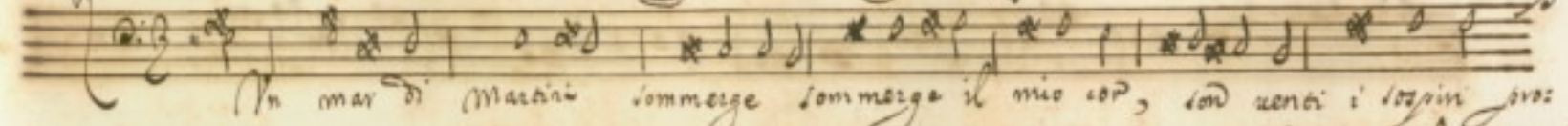
laur.
amico l'amerò ma ma no amante. Ah! dovise mia vita quanto

gratie ti deggio ecco appunto Selino Amore *♩* aia *C*

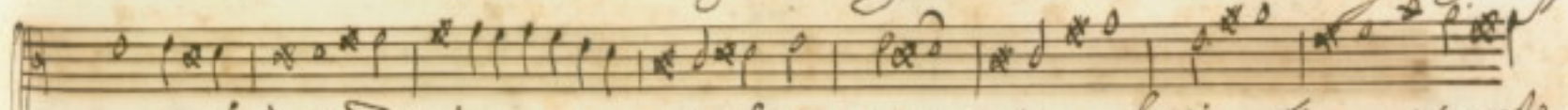
Scena 2. quarta Selino. Dovise
Laurindo.

Selmo. 

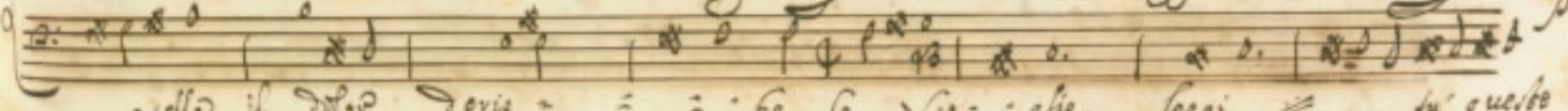
Se l'anima mia non parla non parla y me bastance no fia la



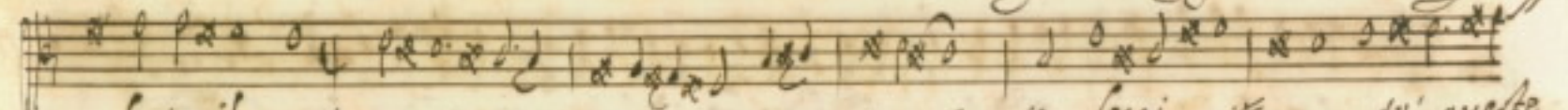
In mar di Martini sommerge sommerge il mio cor, son uenci i sospiri or:



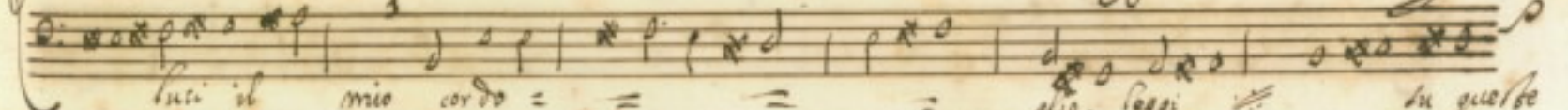
noce chi à te discio = = = glier sauen: = to, leggi su' queste



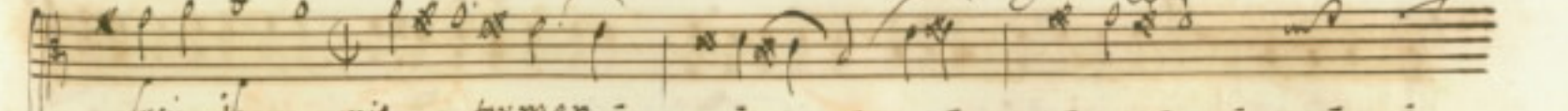
= cello il dolor d'oris = = = be lo vicio: = glio, leggi su' queste



luci il mio tormen = = = = = to leggi su' queste



luci il mio cordo = = = = = glio, leggi su' queste



luci il mio tormen = = = = = = = = = =



luci il mio cordo = = = = = = = = = =

= 10
 = glio
 Cor.
 Salto il ciel semi goda del tuo mal del tuo fero ò del bracio monarca inclito here: = 20 con:
 = 10
 = slabi // ch'io t'amo e ciò che dà ce bramo questo da occhi amori pperario fedelo

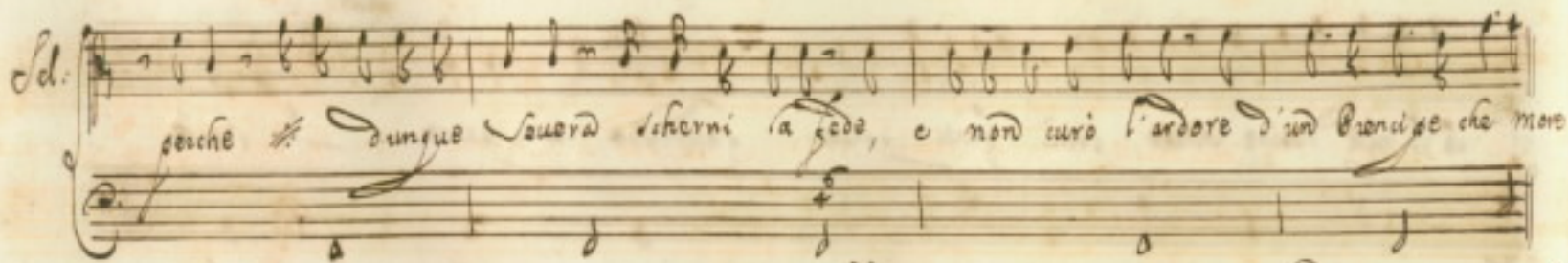
fau:
 ch' il mio desiro intero potra' farti sapere Laurindo io parto. Io resto.

fau:
 Peggio cadente il giorno ogni indugio m'uccide. A' volo io torno. C. delino e Laurindo:

delino
 Che possenti rimiro soc' anzi di me fidele hora tua amovra questa

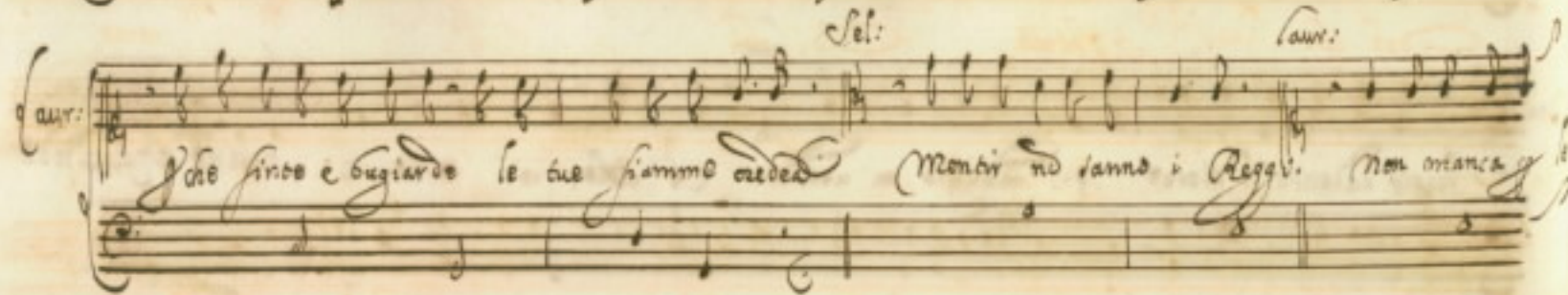
fau:
 bella pietra la mia gemme auhora dung; m'ama torio de anzi s' adora

Sol. *perche' dunque s'oscura s'cherni la fede, e non curò l'ardore d'un Brenice che more*

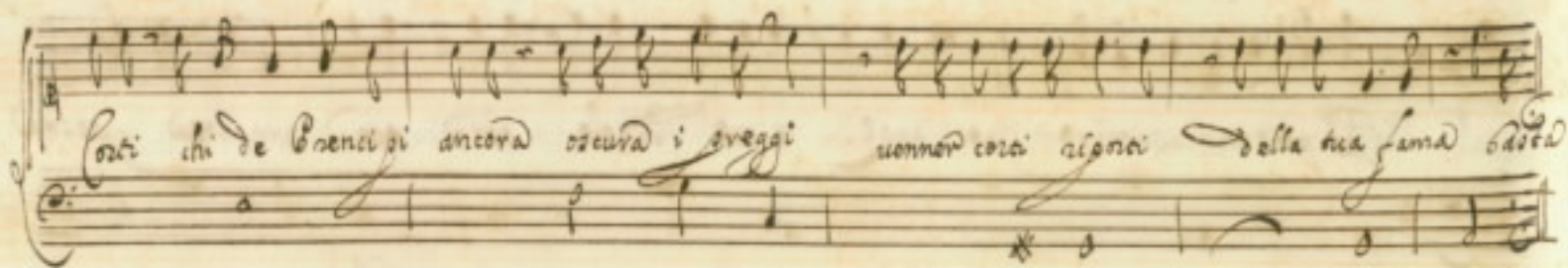


che fino e bugiarde le tue fiamme creded' Monti no sanno i Reggi. Non oranca

Sol. *aur:*



Costi chi de Brenice ancora oscura i sveggi uonno cori alpani della tua fama osced



Solano *Logui che a Negro:*



— ponte

che more

Aut.
 sponte t' inuaghite di cost' Argi: si pur d' Argia poi la tradite e doppo hauoy ch'eo

Salmo
 deh' che fio thime di chi come

anca y

Viol.

casto

sol' honestad il fiore uelgesti alouue il pioe Principe lora' honore Cavalier senza fede tace

Viol.
 meno chi

Quante volte uoi la tua Bella toriste ingorosi quell' Argia da Salino tradita

a consumar la vita in giama in di di? quante volte la uide suell'orti i Chini

e mordersi lo labbia saner il uolo e dall' riato sono sparger contro di te rabbia e uo:

sieno quante volte sica serfido traditore enoio tiranno così manchi di

ede a chi t' adora e nece? così l' honor di bruggi alle regine e fuggi' de

Molto di serafico *o de setti* *Realu* *violatore* *infame* *che no tronca lo stame*

della sua vita *ingena* *a se* *Rejo* *noiosa* *fachosi* *neghittosa* *no n' sacca as=*

sted *non t' affligon gl'anni* *no t' uccide il suo fallo* *è prima che vadasi l'aria*

è l'honor mio non repellisti *ohi orio* *l'anima scellerata* *entro gl' abissi.*

movi sugerto movi che le mie giuste voci i miei martiri son piumini del Ciel

Law: *Sol:*
che t'adiri? Così parla Doviša ma ciò che i te no calo rappresenti pur troppo

Law:
ai Naturali. per dimmi e chi l'Autore fa di questo monogno? A' te multa utou

già cangiato in Amore di Doviša è lo degno e qui m'impone agniri del suo cor le

Scena de l'alta Alcaida parte
Jammè all'otto. Selino. Laurindo:

Alcaida
Ho ppo
Giurato ho mezzo mondo et appena il trouai ad ascoltar m'acordo con di m'os:

Lauri
: noni dovute il desio. Senti offesi e l'acò brama la Regina amare, giusta

Non e godersi. Pel: Alc: Lauri
Se Dio che Venga: Questa notte go: d'os: Intendo #

c'quasi scilicet ad arte & ottenere l'intento del Palaggio Real com moda parte.

Tant:
Alc: Che tramo più. Spenta del sol la luce qui tacito ritorna ancor a raggio sereno

Alc: *Solo*
Alc: *Solo*
Dede o Duce. Non si può sentir raggio. Senti che più uide = te: con:

fenti *ancor*
= fenti *ancor* = = fenti *ancor* = = fenti

Or si bell' opera a filatura si scopra. Ben ordita è la trama la nona rimai d'affrettu

uanno e ueda d'chi t'ama cauto muto e solingo. *Sol:* Coll'ingressa m'accingon

Si uinea di Fode chi fode Nutri

Handwritten musical score for the first system. It consists of a vocal line and two piano accompaniment staves. The vocal line includes the lyrics: *che fede no mondo chi fede mona*. The piano accompaniment features a rhythmic pattern of eighth and sixteenth notes.

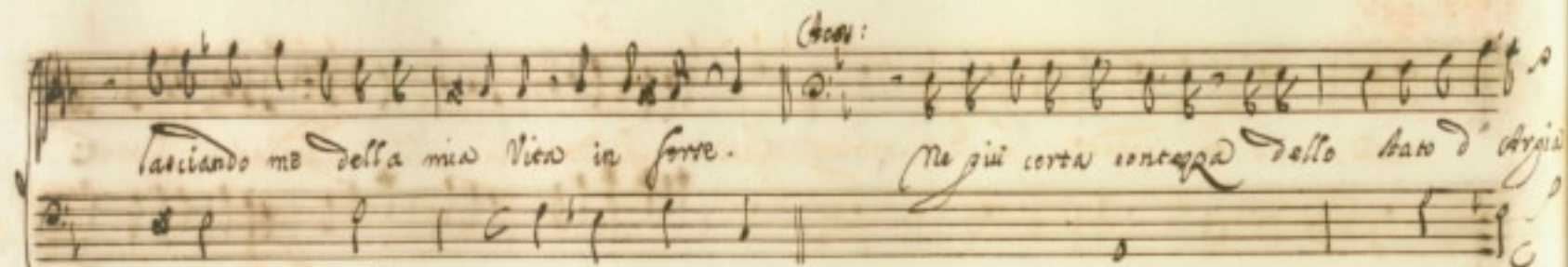
Handwritten musical score for the second system. It consists of a vocal line and two piano accompaniment staves. The vocal line includes the lyrics: *ganni* and *sovi i d'atti e troue ::*. The piano accompaniment continues with a rhythmic pattern of eighth and sixteenth notes.

rai = = = = gl' affan = = ni

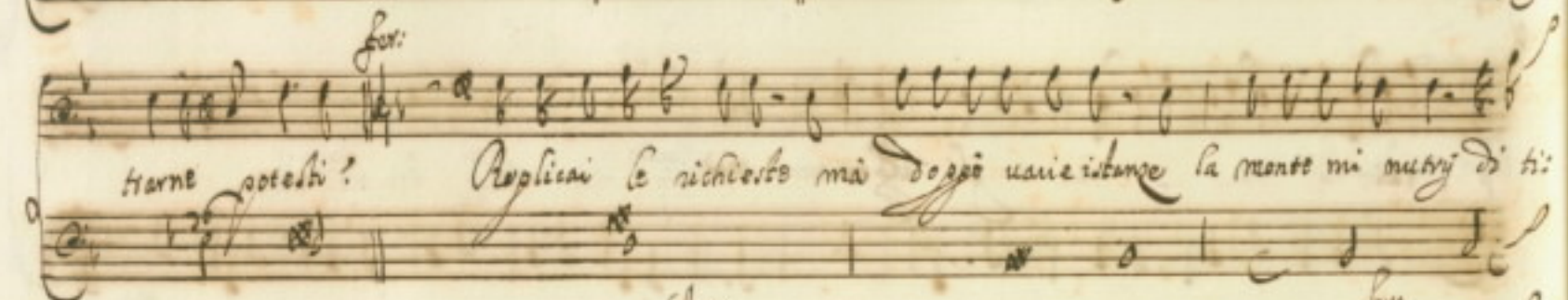
Scena e Lettima *forza* e
Andante

Cosi appunto il fanciullo nel tempio di Gerusalemme mi confesso la mente e cui sen corre

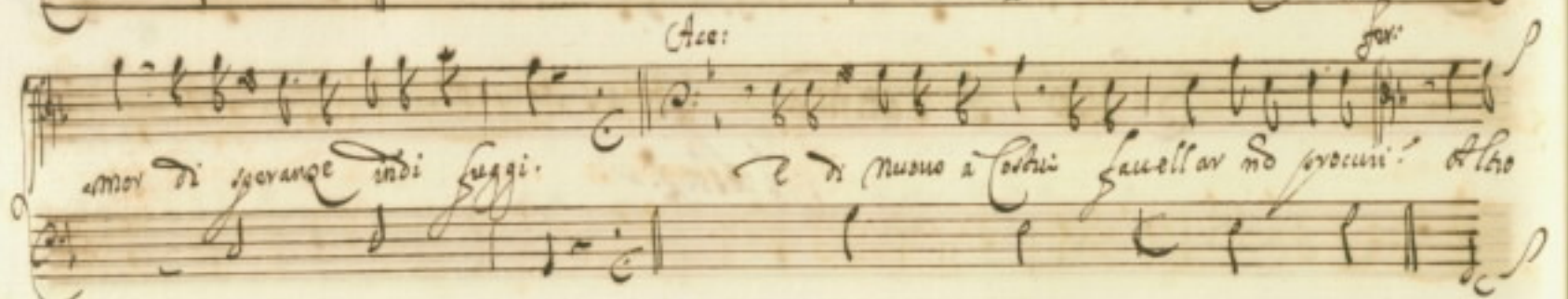
Acad:
lasciando me della mia vita in forse. Ne più certa contessa dello stato d'Argia



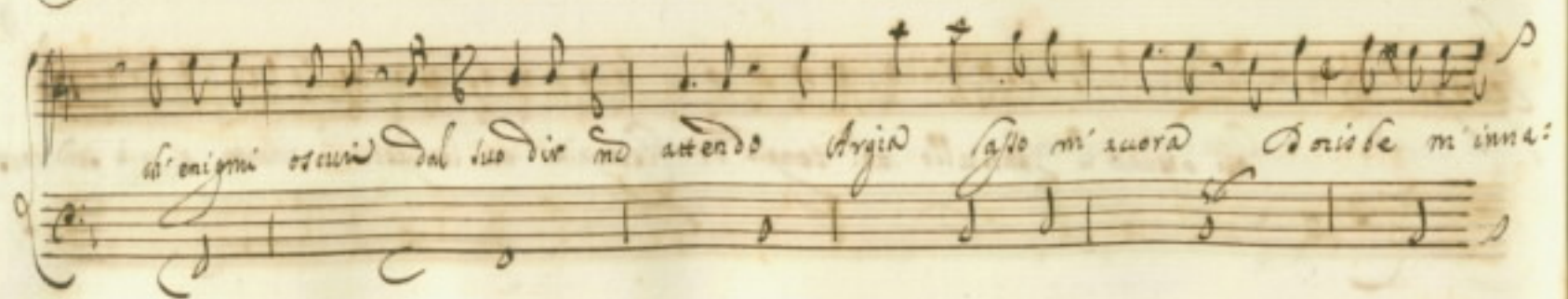
for:
farne potesti? Ruplicai le richieste ma doppo varie istanze la mente mi metty di ti:



Acad: *for:*
amor di giovane indi fuggi. e di nuovo a Costui farcellar no procuri? Alto



di enigmi oscuri del suo dir no attendo Argia fatto m'aura Dorsile m'inna:



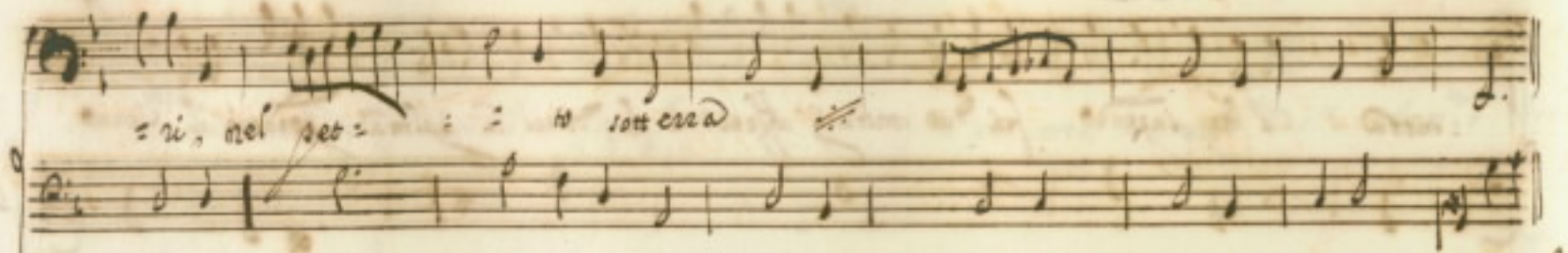
in mora e non sapendo fra due contrarij affetti a chi donar la palma perdono il cenno

e palma.

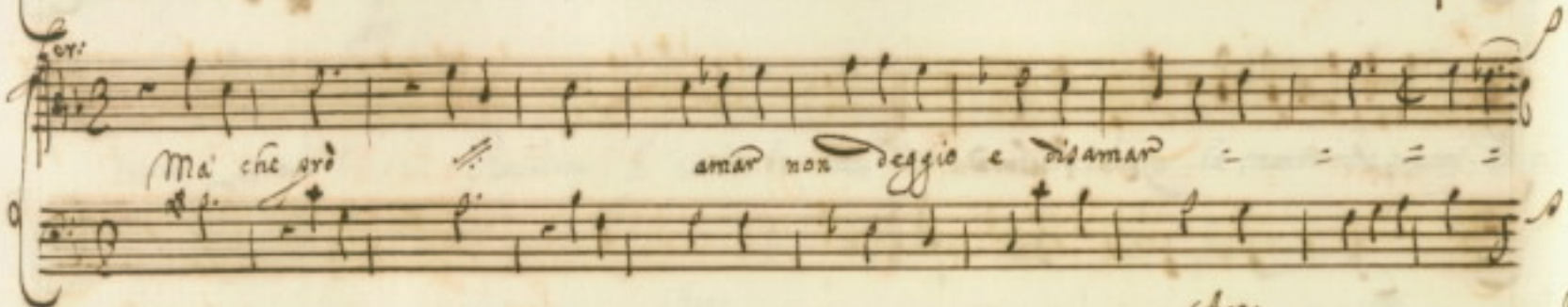
Se brami se ipse = = ri di vincor la

guer = = = = = ra gl' accosi senzie = = = =

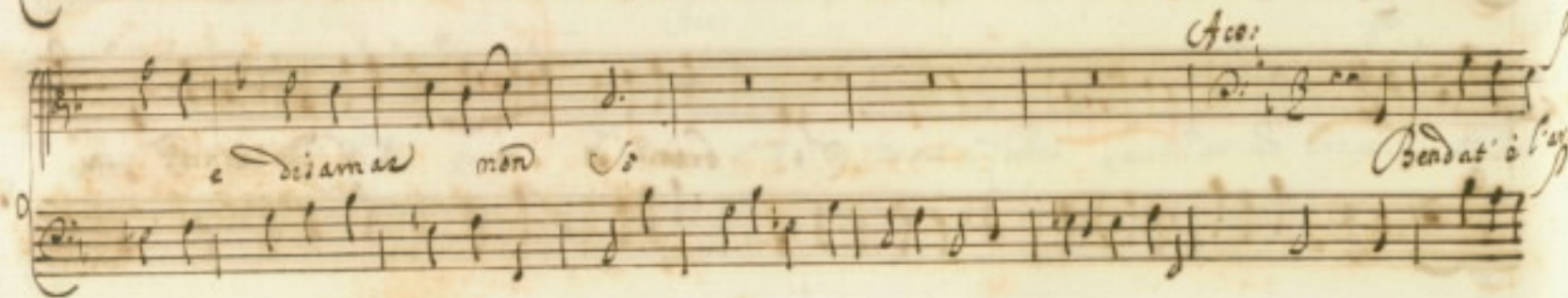
ri, nel petto
no sottrera



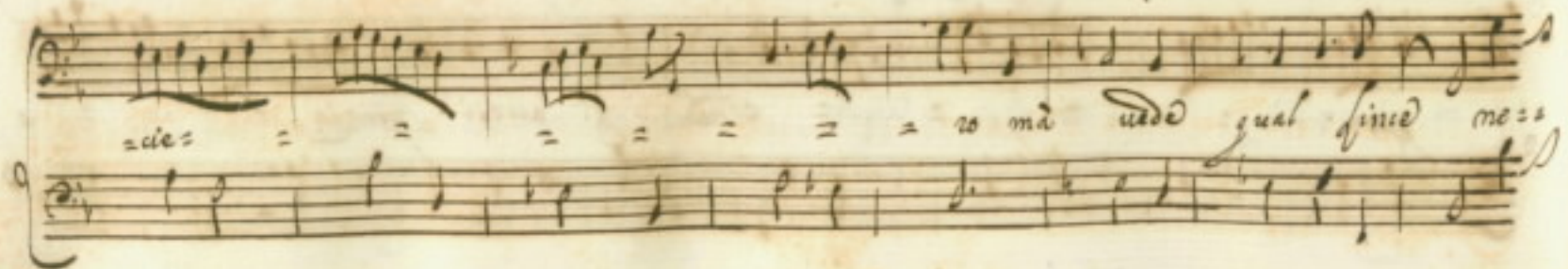
Ma che grado
amar non deggio e disamar



e disamar non
Aco: Bendati i l'ari



cie = = = = = ro ma udo qual fine mo = =



z mico di fio = = = = no fuggen: = = do di uince fugg: =

agen: = = do di uince fuggen: = = = = = = = =

do di uin: = = co. *fer:* Ma che brò

dispar non deggio e disperar = = = = e disperar mo mio. *mezz*

Scena 2^a: Turcano. Atam:⁶⁰
Filarea Alceo:

Turcano
Maledetto lo spie * *e chi lo ve = = de. parli a fi*

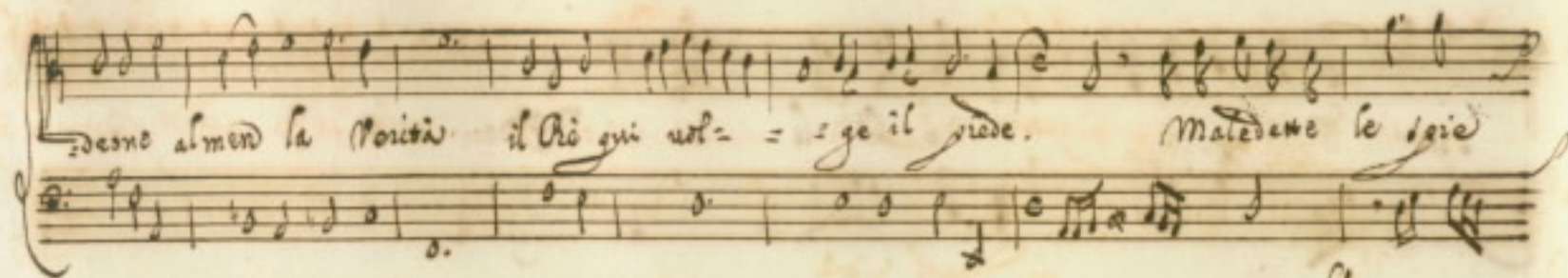
laura Alceo Filarea al Re questo solca il ciglio a secreto con

ciglio d' accordan tui tre qualche grò mal = = = tue = = cede *Maledetto lo*

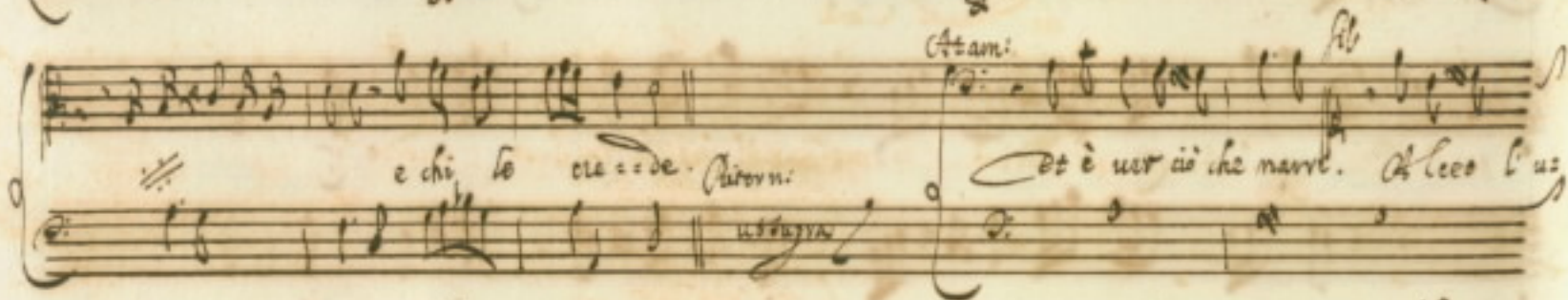
die // *e chi le ire = = De.*

Mad casti colli torri hor qua non la dicit ando le vorone dicesse al pa:

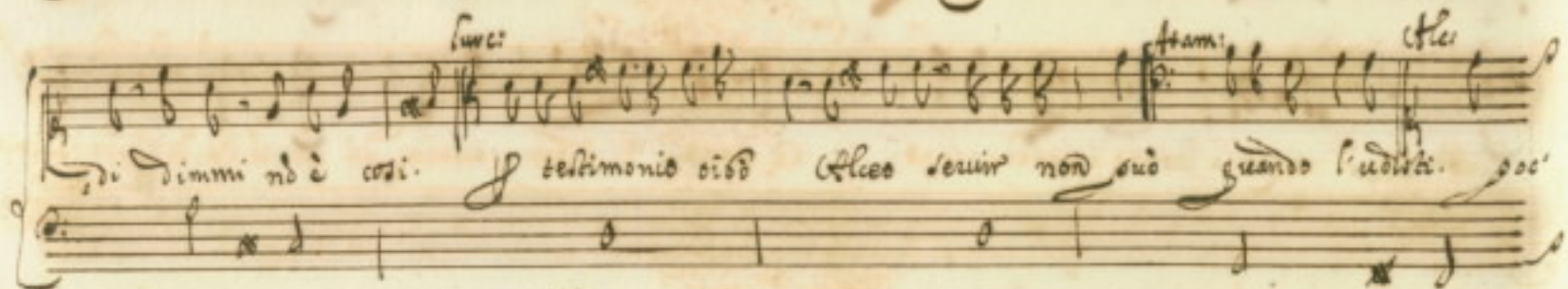
desno almeno la Nostra il Dio qui vol = = ge il piede. Maledete le spie



Andam: e chi lo crede. *Andam:* Et è ver ciò che narra. *Allegro* l'uz



Andam: di dimmi nò è così. *Allegro* Il testimonio oibb *Allegro* seuir non può quando l'udisti. *Allegro* poc'



Andam: anzi *Allegro* e doue s'è *Andam:* giusto colà *Allegro* e Nostra sen = = =



et questo nò è

fl.
 questo no è questo ch'è qua uolca se mi ricordo d'oris be con les

che diavol varà
 qual banda gl'addirò ma come al fine fu concluso l'accordo?

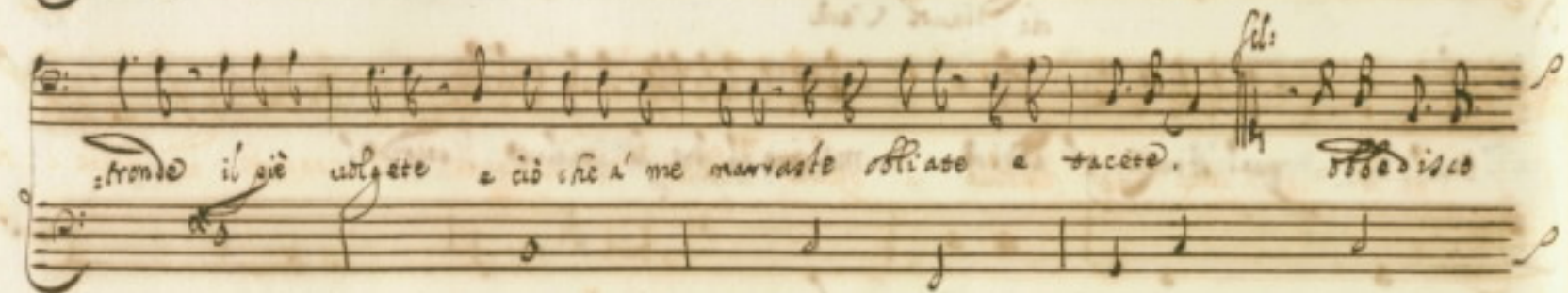
lure:
 fino giocar mezza la notte a savaglino. Selino è ten persona da far al Re di Coyo gemere

Atani:
 gliar la corona. Infelice Francesco è che non può più se congiurerà la

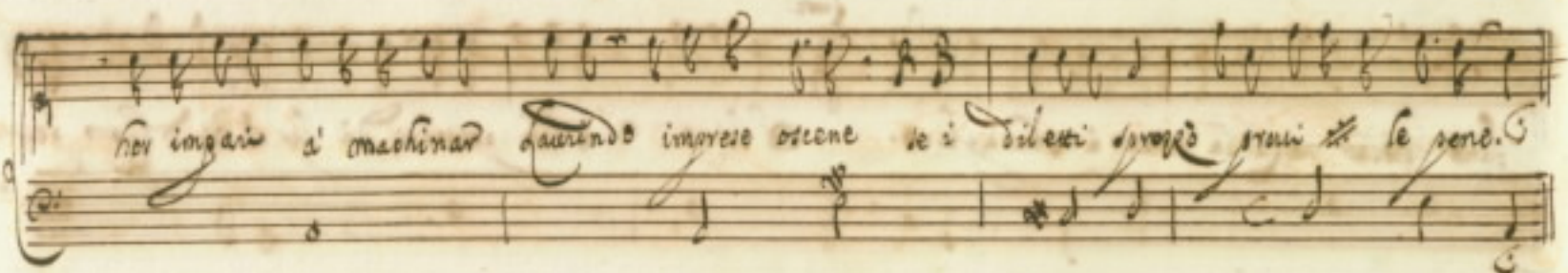
furo: *Atam:*
Sul nome gl'atti a mio danno. Buona notte e tuon anno. Amici il tuo intesi al:



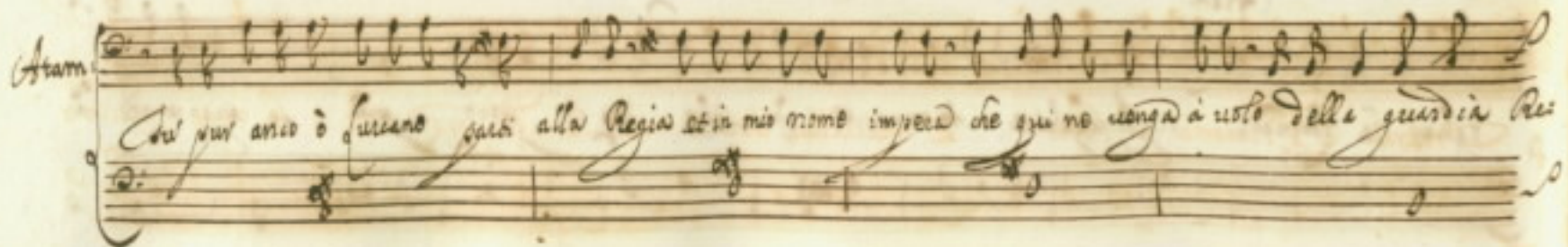
fil:
:frondo il piè volgete e ciò che a me narraste obliate e tacete. *Stodisco*



non ingari a machinar quando imprese osone se i diletti spogio grui & le peno.



Atam:
Sul pur anco è furiano pari alla Regia et in mio nome impedi che qui no venga a uolo della guardia Re:



al: *quasi*
 = al tutto la schiera. Ad obbedire io uolo nuova moda di stend va hor ch'il gregge leggi serra la mandra

Andante
 Che se che sengo che risoluo à quale abbino di sciagure orli rotanti condurre i Re:

gnanti che bella fatale daemi porpora al seno e bronno al piede scetto alla

Doadra e diadema al crine de machinar uoleui con le grandezze tue lo mie rui: =

ne mai più spiega la notte caliginosa il manto in questi horrori meglio nascosto

solo osservar gli altrui fatti e miei roghi poi con horrido sangue in sudoral sangue fo

Scena nona Selino.
no ch'al Mondo intero la giusta ira d'un Re senza esempio. Dorisbe. Laurindo:

Selino
Cacché no uita: = = = = = te sti::

nascolto

= ohi // momenti d' amor i contenti tardan = = = = = do deo

lucido for

= ma = = te trarmi d' affanni // dell' acceso amor mio // puz'

= do = = = te // i van = = = ni // dell' acceso amor mio // puz'

ohi =

prendo = = = te // prendete // i van = = = '

Handwritten musical score for the first system, consisting of four staves. The top two staves are treble clef, and the bottom two are bass clef. The music is written in a historical style with various note values and rests.

Lauv.

Do: ingrato amante come grato è gl'inganno furui giungersi è troppo diligente a tuoi danni. Dir parmi Lauv

Handwritten musical score for the second system, featuring a vocal line with lyrics and a bass line. The lyrics are written in a cursive hand.

Lauv. *Solo* *Lauv.* *Solo*

rondo. *Solino* *Il mio fedele ecco ti bacio. Formar non è più tempo. Due è Do:*

Handwritten musical score for the third system, including a vocal line with lyrics and a bass line. The lyrics continue from the previous system.

Laur: *Seli* *Laur:*
 :risbe? Sati e segui il mio piede. D'icio amore e fur di notte ei vede. *Mia Reg:*

Dor:
 gina oue sei? Vato no lungi pender da gl'occhi miei. Oh' taci oh' bello e questi ompli:

Stam: *Stam:*
 menti amorosi ricorda ad altri tempi. *Stam:* Dorisbe. Laurando e Selino.

Dor: *Stam:*
 Dandese di quegli ompli. Oh' die ton morda. E nelle piu sonate carceri di No::

= terra la sacrilega figlia ei rei maluaggi separati chiudete

Dor:

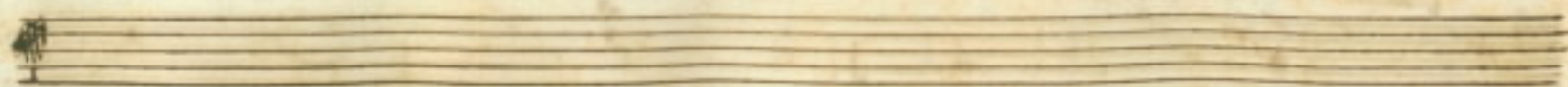
Sci:

ò sorte infida lascia * ch'il duol mi uccida. *aur:*

tradita speranza lascia * ch'il duol mi uccida. Perché nono belio uita

Dor: *Arant:*

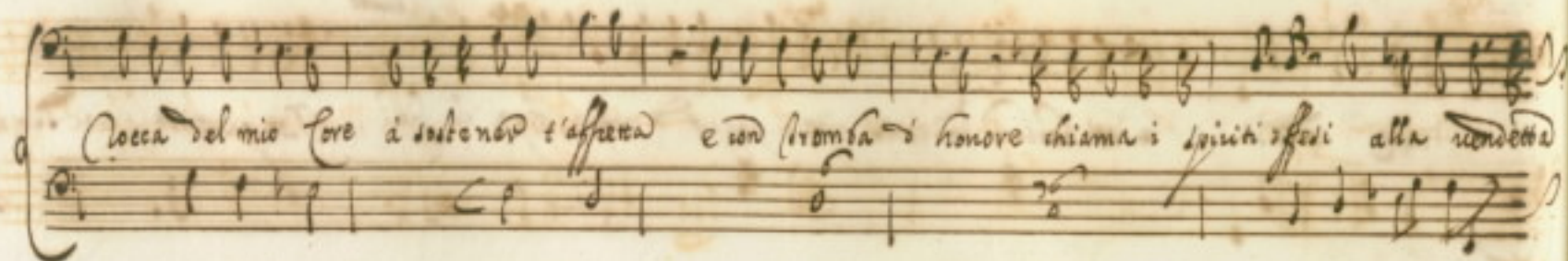
cuo. *lungo:* senza pietà. Vanne impudica e sp' martir horrondi di lugubre Gminco le



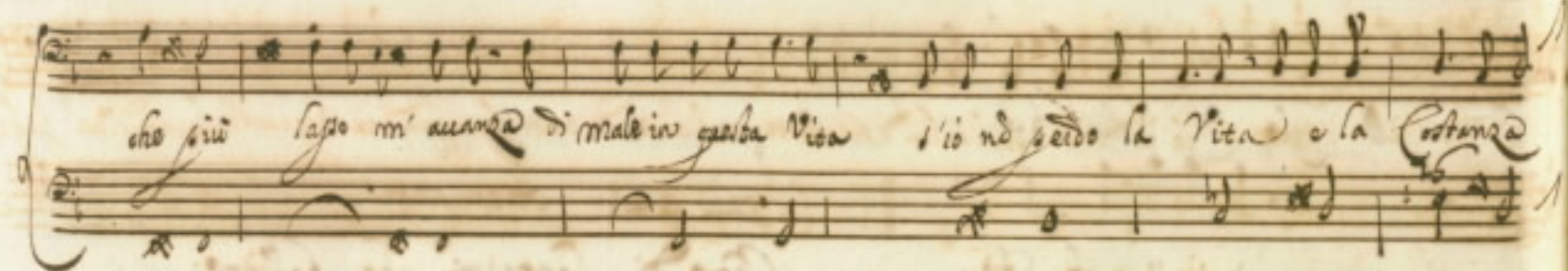
lento
 Non paventi. e nel barbari indegni gite a pagar di nostre colpe il fio. Non pavento i miei duogni

Andante
 Solo in Dio
 Scene a l' Amante
 è belle in Dio.
 Trovo di fantasmi che ballano:

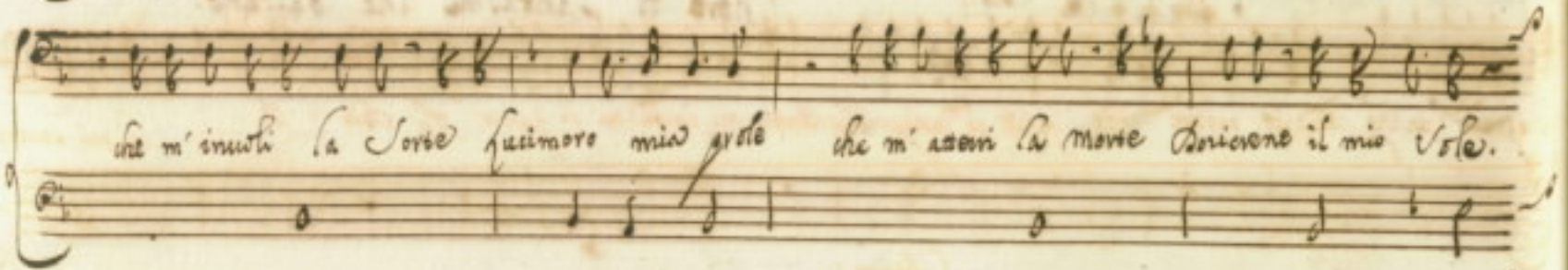
Andante
 Agitatemi pur
 fu: rie
 e al undice son lo



Cocca del mio Core a sostenere e affrettar e con tromba d'onore chiama i spiriti offesi alla vendetta



che più sapo mi avanza di male in questa vita s'io no cedo la vita e la Costanza



che m'inviti la Sorte fuimoro mio prole che m'aspetti la morte non viene il mio vole.



ch'un peregrino infero mi calpesti l'onore eoa d'mia sciagura in quel profano

ritornello

agitatomi sur
 fu: : rie
 d' allegro. Io Monarca? Io felice? Io San fuomo,

stanza

Io Rè? Monte ch' il dice son l'ombra d' Ottaviano, son l'anima d' orate fantasma d' un Regnante larua d' un Infelice

ole.

spetto d' un Rè tradito oggetto delle furie ch' inseparabilmente mi circondan' il fianco Oh Dio chi mi socorre io

Adagio

more io manco. *Qui si balla e segue*
 Quasi fantasmi rimiro, quasi sogni tormentosi turbano per quest' ombre

i miei riposi trouo segnando il figlio e dopo ah che marire, lo condanno a morte.

questi son d'anni i sonni dopo un infrutto die che disperano in me le noni mie. di quei sogni fauello anco uogliano

ora signor no può chi no riposa mai signor no può chi no riposa mai. honor, sorte, delinko, figlio, signor

risbe signanti ha uiuoto mirate et apprendete dal mio dolor profondo, le uiuente terribili del mondo.

Si balla di nuovo le fantasma uolano epinice l'atto 2^o